

Bollettino n. 6 – 24.09.2024

RIUNIONE

Paola Gazzano apre la riunione con un cordiale benvenuto all'Avvocato Giuseppe Giacomini, relatore di questa sera, ai visitatori rotariani, agli ospiti e a tutti i Soci presenti.

Dopo le comunicazioni dei prossimi appuntamenti, La Presidente cede il microfono a Laura Ciccone per la presentazione di Maria Antonietta Pizzolla che entra questa sera a far parte dei Soci del Club. Maria Antonietta Pizzolla, insegnante, ringrazia i Soci per la fiducia a lei dimostrata.



Serata dedicata alla nuova governance europea e alle sfide che attendono le istituzioni europee, condotta da un brillantissimo relatore, l'avvocato Giuseppe M. Giacomini, esperto in Diritto dell'Ue e in Diritto penale dell'Economia, fondatore dello Studio "Conte & Giacomini Avvocati", fondatore del Network Europeo "Defense First" per la difesa in cause penali di competenza della Procura Europea (EPPO) ed autore di numerosi saggi e articoli tra cui

"Europa sovrana ideale necessario", Segretario Generale del Corpo Consolare di Genova e Console Onorario di Ungheria, introdotto dall'avvocato Andrea Lovisolo, con noi questa sera con la relazione dal titolo "La nuova governance europea dopo le elezioni: un destino comune di fronte a sfide strategiche. Dalla sicurezza e difesa all'Intelligenza Artificiale".

L'avvocato Giacomini ha trasmesso ai soci il suo entusiasmo europeista, disegnando il quadro degli schieramenti e delle alleanze nel post elezioni e sottolineando il valore del "ragionare con il metodo europeo", principio di superamento delle spinte opportunistiche e nazionalistiche di singoli membri.



Si riporta di seguito l'abstract della relazione. "Molti dubbi, praticamente un "no" all'allargamento dell'Ue a 35 paesi senza aver prima riformato i Trattati. Una maggiore autonomia dell'Ue dagli Stati Uniti; l'auspicio che il Parlamento possa disporre dell'iniziativa legislativa (oggi appannaggio della Commissione).



Di fronte a una platea folta e molto attenta, Giacomini ha offerto una stuzzicante chiave di lettura di un recente evento svoltosi nel Regno Unito: gli inglesi si preparano a tornare indietro dalla Brexit, dopo aver valutato i molteplici aspetti negativi derivati dal referendum del 2016. L'evento a cui si riferisce è la celebrazione del 75mo anniversario del Consiglio d'Europa che il nuovo Governo inglese ha voluto ricordare con particolare enfasi.

Giacomini è partito, nella sua analisi, da un concetto decisivo per capire le dinamiche di Bruxelles e Strasburgo: occorre ragionare con il metodo europeo. Un esempio? Il no prolungato dell'Italia all'applicazione della direttiva Bolkenstein, che risale ormai al 2016, spiega come si ragiona con il metodo italiano, che ci ha portato soltanto pesanti sanzioni, a spese del contribuente così come è accaduto per le "quote latte".

Il relatore ha quindi sottolineato il fatto che la Ue, caratterizzata da meccanismi decisionali molto complicati, avrebbe bisogno di limitare i troppi casi di unanimità e di avviare, soprattutto in previsione dell'allargamento, processo a doppia/più velocità", che distingue i Paesi fondatori da quelli meno coinvolti o di più recente aggregazione. Un passaggio che porta Giacomini a valutare negativamente l'allargamento della Ue da 27 a 35 paesi, su cui si sta discutendo: "Non tutti hanno uno standard come il nostro. Tra questi anche l'Ucraina che certamente dobbiamo sostenere con ogni mezzo ma non necessariamente dobbiamo inserire nell'UE a qualunque costo".

L'ampliamento impatterebbe – secondo l'avvocato - non solo sui valori fondativi ma anche sulla governance (unanimità). "Impossibile prevedere 35 commissari, per questo si sta ragionando su una composizione della Commissione limitata ai due terzi degli Stati aderenti. E ancora più autonomia dell'Europa dagli Stati Uniti, un destino comune europeo di fronte alle sfide strategiche, dalla sicurezza e difesa all'intelligenza artificiale, all'autonomia energetica e agro alimentare ad un green deal con tempi e modalità più duttili al fine di poter coniugare difesa dell'ambiente e compatibilità economica.



L'incontro termina con gli interventi di alcuni Soci.

La Presidente chiude la riunione, con il consueto omaggio al relatore e il tocco di campana.



Presenti: Cesare Bosio, Cora Canonici, Francesco Capone, Antonio Casarico, Laura Ciccone, Fabia Cilio, Stefano Costa, Edmondo Fresia, Giorgio Fuselli, Nicoletta Garaventa, Paola Gazzano, Enrico Gotelli, Simone Gramatica di Bellagio, Giovanni Grimaldi, Lorenzo La Terra, Piero Lagattolla, Andrea Lovisolo, Carlo Minuto, Laura Oliveri, Assunta Riva, Alfredo Sanguinetto, Marina Silvestri, Emma Tomaselli, Ivan Tortarolo, Michele Troilo, Pietro Vassallo, Carla Viale.

Ospiti del Club: Giuseppe Giacomini, Maria Antonietta Pizzolla

Visitatori rotariani: Gianluca Bozzolo Socio del RC Genova Lanterna.

Ospiti di Soci: Rosella Tamburello, Francesca Bevacqua, Monica Sicchitiello, Vittorio De Benedictis,



PROGRAMMI DEL MESE DI OTTOBRE

Mercoledì 2 ottobre - 20:00

Interclub con RC Genova Ovest - NH Hotel Centro.

Relatore Dottor Davide Falteri - Vice Presidente Nazionale di Federlogistica con la relazione dal titolo: "La Logistica del Nord Ovest, volano di sviluppo".

Mercoledì 9 ottobre - 19:45 - Hotel Bristol

Visita del Governatore Natale Spineto

Mercoledì 16 ottobre - 20:00 - Hotel Bristol

Relatrice la Dottoressa Elisa Motterle, influencer, con la relazione dal titolo "Il bon ton nel 3° millennio"

Giovedì 24 ottobre - 21:30 - Chiesa del Gesù

Interclub con tutti i Rotary Club genovesi per Polio Plus

Concerto di un'orchestra d'archi dei professori del Teatro Carlo Felice diretta dal maestro Nevio Zanardi

